

UN FILM DI BEX GUNTHER

WESTERN STORY



A close-up photograph of a white horse's head. A dark, shadow-like impression of a hand is cast onto the horse's forehead, with fingers spread. The horse's eye is visible, looking slightly down. The background is a soft, out-of-focus yellow.

Due donne in pensione, durante un weekend a cavallo, si ritrovano di fronte ad un antico artefatto di epoca etrusca.

Quando decidono di venderlo sul mercato nero, le loro vite prendono una piega tanto surreale quanto irreversibile.

SINOSSI

Western Story è la storia di due donne mature, agli antipodi, che durante una gita a cavallo in un paesino dell'Italia rurale finiscono per imbattersi in un antico artefatto. Senza conoscerne il valore, né tantomeno le regole del gioco, decidono di provare a venderlo clandestinamente.

Bruna (56 anni), dura e sarcastica, ha sempre messo se stessa al primo posto nella sua vita. Ora, alla soglia dei 60, il suo orgoglio comincia a cedere all'idea di ricucire il suo rapporto più importante. Questo significherebbe trasferirsi in città dove vive il figlio, rinunciando così al suo orgoglio e a tutto ciò che ha costruito e per cui ha lottato negli anni.

Pina (56 anni), sensibile ed emotiva, all'opposto della sua amica ha sempre vissuto la sua vita per gli altri, ma ora che è in pensione sogna finalmente di viaggiare per il mondo e vedere con i suoi occhi i luoghi che ha sempre immaginato. Suo marito Arturo, statico e abitudinario, dipende profondamente da lei, e Pina è combattuta all'idea di condividere i suoi pensieri con lui.

Durante questa avventura, le due amiche scopriranno nuovi lati delle proprie coscienze, e troveranno forse quella forza e quel coraggio per muovere i primi passi verso i loro veri desideri.



BRUNA

SENSO DELL'UMORISMO SARCASTICO
CHE NASCONDE UN ANIMO PIÙ TENERO

FIERAMENTE INDIPENDENTE
E FORTEMENTE CRITICA

VUOLE RIPARARE IL RAPPORTO CON IL FIGLIO

PINA

IN PREDA ALLE EMOTIVITÀ TURBOLENTE
DOVUTE ALLA MENOPAUSA

UNA DEVOTA CAREGIVER CHE ORA
DESIDERA PRENDERSI CURA DI SE STESSA

VUOLE VIAGGIARE PER IL MONDO





GIULIANA

ANSIOSA DI DOMOSTRARE AL MONDO
CHE PUÒ ESSERE MOLTO PIÙ DI QUANTO
LA SUA ETÀ POSSA SUGGERIRE

HA IL CUORE DI UN LEONE, E GLI OCCHI
DI UNA RAGAZZINA

SOFFRE DI ANSIA.. E DI ASMA

MARCO

MISURA IL VALORE DELLE COSE IN BASE
ALLA LORO QUOTAZIONE SUL MERCATO

HA LA FACCIA DA CATTIVO, MA NON
CI CREDE NEMMENO LUI

È IL PAPÀ DI GIULIANA, O FORSE È SOLO
COSTRETTO AD ESSERLO



IL “PERCHE”

La regista è stata a lungo ispirata dagli spaghetti western, e dall'unicità dell'occhio di un estraneo che ricrea il West americano. In questi film, le donne erano classicamente considerate come vittime da salvare o sacrificare, oppure come cattive da vilipendere e dimenticare.

Western Story è un film incentrato sui personaggi, che ribalta il classico stereotipo vittima e cattivo, mettendo al centro della lente due donne mature nelle vesti di eroine semplicemente perché si rifiutano di starsene in disparte. Diventano così le protagoniste delle loro storie, proprio quando tutti gli altri le hanno relegate ai margini della società.

“Questo film è fortemente ispirato alle ore trascorse con mia sorella a spalare il letame dei cavalli dopo la scuola, in cambio della possibilità di cavalcarli nei fine settimana. È in memoria di tutte le nostre cavalcate, sulle spiagge di Santa Barbara, sulle colline polverose di Sacramento o nelle pianure del Kansas. Che possiamo continuare a montare in sella, insieme, per sempre.”

Bex Gunther



IMAGERY





In questo cortometraggio lavoreremo con una troupe e con attrezzature altamente professionali, ma allo stesso tempo essenziali, concentrandoci principalmente sull'interpretazione dei personaggi e sulla narrazione della storia all'interno dei grandiosi paesaggi.

Favoriremo la luce naturale, modellandola in modo da evocare le sensazioni degli spaghetti western del passato, con un tocco di meraviglia mitologica.

La nostra palette di colori si ispira al paesaggio: i verdi tenui delle montagne, i blu intensi e nitidi del crepuscolo e i caldi raggi del sole o del fuoco scoppiettante.









IPOTESI DI CASTING

Bruna, 56

Valeria Golino è la *Bruna* perfetta, con il suo volto intenso ed espressivo e il suo sguardo penetrante. Brunna è una persona che si tiene tutto dentro, per niente abituata ad esprimere le proprie emozioni, e La Golino è in grado di esprimere tutto questo perfettamente, con un'intensità che arriva ben oltre le parole.



Pina, 56

Valeria Bruni Tedeschi farà prendere vita al personaggio di *Pina* nel modo più vicino all'universo creativo immaginato in scrittura. La sua energia è molto simile a quella del personaggio, e la sua grazia, la sua delicatezza e i suoi naturali tempi comici sono esattamente quelli richiesti dal ruolo.



A close-up, low-angle shot of a pair of black cowboy boots. The boots are positioned on a patterned rug with red, blue, and beige tones. The boot in the foreground is in sharp focus, showing detailed gold-tooled patterns on the shaft and a pointed toe. The background boot is slightly out of focus. The word "STYLING" is overlaid in large, white, bold, sans-serif capital letters across the middle of the image.

STYLING

Questa storia sarà sospesa nel tempo.

Nonostante l'ambientazione sia contemporanea, saranno volutamente esclusi la gran parte degli orpelli moderni.

Il contesto generale è quello di un paesino italiano che vive in una sua bolla protetta, schermato dall'influenza delle grandi città, con le loro mille mode contemporanee e ritmi moderni.

I personaggi indossano denim consumati, stivali sporchi e scrostati, cappelli da cowboy intrecciati. Questi elementi classici del genere saranno poi delicatamente impreziositi dall'aggiunta di un'eleganza italiana (maglioni di cachemire, sciarpa di Pucci al collo, ecc.), ma senza mai perdere di vista la credibilità: indossano questi abiti non per imitare la cultura americana, ma perché sono effettivamente i più indicati, comodi e resistenti per la vita che conducono.

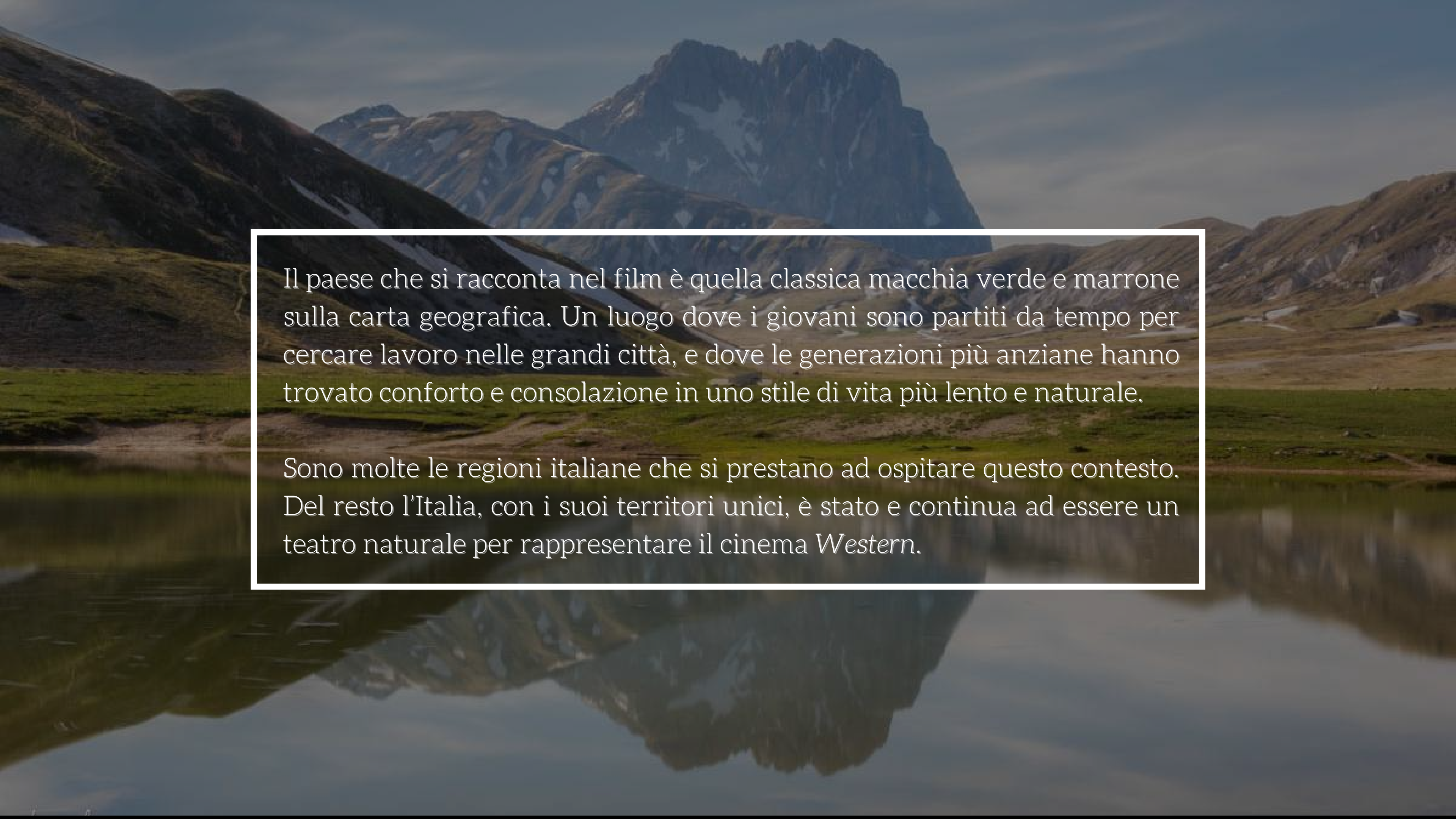
Lavorano con la terra: cos'altro potrebbero indossare?





An aerial photograph of a vast, arid desert landscape. A light-colored, winding road or path snakes through the terrain, which is characterized by dry, yellowish-brown vegetation and rocky ground. In the background, there are more rugged, hilly areas under a hazy sky. The word "SETTING" is overlaid in large, white, bold, sans-serif capital letters in the center of the image.

SETTING

A scenic landscape of a mountain valley. In the foreground, a calm lake reflects the surrounding mountains and sky. The middle ground shows a green valley with some rocky patches. In the background, a large, rugged mountain peak rises against a cloudy sky. The overall tone is serene and majestic.

Il paese che si racconta nel film è quella classica macchia verde e marrone sulla carta geografica. Un luogo dove i giovani sono partiti da tempo per cercare lavoro nelle grandi città, e dove le generazioni più anziane hanno trovato conforto e consolazione in uno stile di vita più lento e naturale.

Sono molte le regioni italiane che si prestano ad ospitare questo contesto. Del resto l'Italia, con i suoi territori unici, è stato e continua ad essere un teatro naturale per rappresentare il cinema *Western*.



UNA PRODUZIONE



A person with long, flowing, reddish-brown hair is shown from the back, looking towards a dark background with bokeh lights. The hair is illuminated from behind, creating a warm, golden glow. The person is wearing a dark garment.

UN FILM DI BEX GUNTHER

GRAZIE !